



# ISTRUZIONE PROFESSIONALE

Documento di programmazione didattica  
**SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO**

**DIPARTIMENTO DISCIPLINARE**  
**Area linguistica, storica e letteraria**  
**AS 2018/19**



## DISCIPLINE:

- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Storia
- Seconda lingua straniera

<b>DIRIGENTE SCOLASTICO</b>	Prof. Calogero De Gregorio
<b>COORDINATRICE</b>	Prof.ssa Rosalba Catalano

*Non s'impara solo dall'esperienza ma dalla riflessione sulla nostra esperienza"*  
J. Dewey

## Indice

PREMESSA .....	3
QUADRO NORMATIVO .....	5
PROGRAMMAZIONE .....	6
SECONDO BIENNIO e QUINTO ANNO .....	6
COMPETENZE TRASVERSALI .....	7
RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI PROFESSIONALI .....	9
CONTENUTI E OBIETTIVI DI COMPETENZA .....	11
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA .....	11
OBIETTIVI MINIMI DI ITALIANO .....	15
STORIA .....	17
SECONDO BIENNIO – QUINTO ANNO .....	19
OBIETTIVI MINIMI .....	19
LINGUE STRANIERE .....	22
METODOLOGIA DIDATTICA .....	25
INTERVENTI DI RECUPERO-POTENZIAMENTO .....	25
VALUTAZIONE .....	25
GRIGLIA DI VALUTAZIONE .....	26
<b>TIPOLOGIA A</b> .....	27
<b>TIPOLOGIA B</b> .....	28
<b>TIPOLOGIA C</b> .....	29
GRIGLIA DI VALUTAZIONE LINGUA STRANIERA .....	30
LINGUA STRANIERA: LIVELLI DI COMPETENZA B2 QCER PER LE LINGUE .....	32
RUBRICHE .....	33

## PREMESSA

Il presente documento redatto nel rispetto degli ordinamenti ( D.P.R. 15 marzo 2010, n.87) e delle Linee guida relative al secondo biennio e ultimo anno (Direttiva n. 5/2012) per gli istituti professionali, tenuto conto della Delega 61/17 che innova i percorsi di istruzione professionale a valere dalle classi prime funzionanti nell' anno scolastico 2018-2019, declina conoscenze e abilità in risultati di apprendimento secondo la specificità degli indirizzi professionali. Il quadro sinottico espresso in termini di competenze, abilità e conoscenze, è utile per strutturare la progettazione formativa in UDA (Unità di Apprendimento come già previsto nel primo anno – DM 92/18) anche per il secondo biennio ed ultimo anno: le tabelle offrono indicazioni sulle conoscenze, abilità e competenze correlate su cui effettuare una selezione secondo la specificità degli indirizzi professionali in coerenza con la progettualità espressa dal curriculum d' Istituto.

Atteso che l' apprendimento, come diritto all' istruzione e formazione piena, va orientato alla spendibilità nei contesti d' uso e di lavoro, esso, una volta conseguito l' obbligo, si declina in Profili Educativi Culturali e Professionali in uscita (PECUP) modellati sulle peculiarità individuali (Legge 107/2015 art.1 c. 28) dei soggetti in apprendimento.

La progettazione formativa è efficace se, flettendo le linee nazionali e i LEP alle esigenze del contesto territoriale, della scuola, degli studenti e delle famiglie, consente il pieno raggiungimento dei risultati di apprendimento a garanzia del diritto allo studio in termini di Educazione di qualità, equa, inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti (AGENDA 2030- ob. 4).

Il raccordo tra la progettazione curricolare e la qualità complessiva dell'offerta formativa trova un importante riferimento nelle Raccomandazioni del Parlamento e del Consiglio d'Europa attraverso le nuove **competenze**<sup>1</sup> (Raccomandazione del Consiglio europeo - 2018) che insieme alle competenze disciplinari strutturano la "persona competente" senza percorrere le tappe disciplinari in maniera cronologica e statica ma sapendo utilizzare strumenti cognitivi utili per la vita vera.

---

<sup>1</sup>Il concetto di **competenza** è declinato come **combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti"**, in cui l'atteggiamento è definito quale "disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni". Le otto competenze individuate modificano, in qualche caso in modo sostanziale, l'assetto definito nel 2006:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

## Quale setting didattico?

E' pertanto preferibile apprendere attraverso compiti complessi, di realtà, autentici, contesti d' uso e di lavoro che privilegiano le didattiche attive e laboratoriali, facilitando sia chi è portato alla riflessione sia chi è portato alla pratica. Laddove il contesto lo consente il SETTING DIDATTICO si riorganizza in funzione delle discipline mediante l' uso di linguaggi alternativi alla didattica frontale ( flipped , EAS, peer tutoring , cooperative learning).

Il **laboratorio** diventa una come modalità di lavoro che favorisce la motivazione e la curiosità cognitiva.

## Quale uso delle discipline?

Atteso che la disciplina è una risorsa e non un mezzo di selezione, le indicazioni promuovono una progettazione per competenze che si concentra sui *nuclei fondanti* delle discipline stesse attraverso l'*essenzializzazione dei contenuti* entro Unità di Apprendimento pluridisciplinari (UDA). Questo processo didattico avviene nelle *cabine di regia* che sono i Dipartimenti e i Consigli di Classe, e privilegia la centralità dell' **aula** quale entità viva. La valutazione delle competenze, secondo questo impianto, mira ad **“accertare non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare consapevolmente con ciò che sa”**(Wiggins)

## Quale ruolo per le competenze chiave del 2018?

L'acquisizione e l'accertamento delle competenze deve produrre abilità spendibili in altri contesti. Gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo, pertanto, giocano un ruolo importante le **competenze-chiave**<sup>2</sup> ( Consiglio dell'Unione Europea - 22 maggio 2018), punti di riferimento obbligatori per la progettazione disciplinare e di classe.

Le **competenze alfabetiche funzionali**, proprie dell'asse, sono patrimonio comune a tutti i contesti di apprendimento e costituiscono l'obiettivo dei saperi afferenti sia agli altri assi culturali sia all'area d' indirizzo. L'insegnamento della storia, ad esempio, si sviluppa in rapporto alle discipline tecniche nella misura in cui favorisce la comprensione critica della dimensione culturale dell'evoluzione scientifico-tecnologica, così le discipline scientifiche e tecniche si intersecano con l'allargamento dell'uso della lingua nel loro contesto.

<sup>2</sup> Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche ( EQF 2008 recepito in Italia nel 2012 , le competenze sono descritte in termini di Responsabilità e Autonomia.

## QUADRO NORMATIVO

Il Dipartimento linguaggi per l' area professionale definisce la programmazione per competenze secondo il seguente quadro normativo:

1. D.P.R. 15 marzo 2010, n.87 - Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali<sup>3</sup>
2. Direttiva n. 5/2012 - Le Linee Guida cercano di rimarcare la differenza fra tecnici e professionali sottolineando le capacità operative e ribadiscono la declinazione degli apprendimenti in competenze-conoscenze-abilità
3. Decreto legislativo n. 62/17 Valutazione e certificazione delle competenze nel 1 ciclo ed esami di stato
4. D.M. n. 139/ 2007 Indicazioni sull'adempimento dell'obbligo di istruzione, relative agli Assi culturali e alle otto competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria e al cui raggiungimento cooperano tutte le discipline 4.
5. EQF 2008 “Sistema di descrizione del Quadro europeo dei Titoli e delle qualifiche” Adottato in Italia nel 2012 “ Primo rapporto italiano di referenziazione delle qualificazioni al Quadro europeo delle qualificazioni”

A decorrere dal primo anno dell' Istruzione Professionale:

### **Decreto Legislativo n. 61/17 Revisione dei percorsi dell' istruzione professionale<sup>5</sup>**

nel rispetto dell' art. 117 della Costituzione nonché raccordo con i percorsi dell' istruzione e formazione professionale a norma dell' art. 1-c.180 -181 lettera d) della Legge del 13 luglio 2015 n. 107

### **Decreto 24 maggio 2018, n. 92**

*Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107.*

## EDUCAZIONE DEGLI ADULTI

**D.P.R del 29 ottobre 2012 n. 263** Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali

**DECRETO 12 marzo 2015** -Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti.

<sup>3</sup> Il presente decreto continua ad applicarsi alle classi 2-5 per l' anno scolastico 2018-2019 fino al 2021-20122

<sup>4</sup> **Definizioni standard** (DM 139, 22 agosto 2007)

“**Conoscenze**”: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

“**Abilità**”, indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

“**Competenze**” indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

<sup>5</sup> A decorrere dall' anno 2022-2023 il presente decreto abroga il DPR 87/10

# **PROGRAMMAZIONE**

## **SECONDO BIENNIO e QUINTO ANNO**

*Servizi Socio-Sanitari*

*Servizi Commerciali*

*Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera*

*Industria e Artigianato - Manutenzione e Assistenza Tecnica*

## COMPETENZE TRASVERSALI

Le competenze sono definite in questa sede alla stregua di una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

<b>COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE</b> <b>Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE)</b>	
<b>Comunicazione nella madrelingua</b>	Capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali.
<b>Comunicazione in lingue straniere</b>	Capacità di mediare e comprendere in un contesto interculturale. Il livello di padronanza dipende da numerosi fattori e dalla capacità di ascoltare, parlare, leggere e scrivere;
<b>Competenza matematica e le competenze di base in campo scientifico e tecnologico.</b>	La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane, ponendo l'accento sugli aspetti del processo, dell'attività e della conoscenza. Le competenze di base in campo scientifico e tecnologico riguardano la padronanza, l'uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale. Tali competenze comportano la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino;
<b>Competenza digitale</b>	Saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI); la competenza richiede quindi abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC);
<b>Imparare ad imparare</b>	Capacità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento sia a livello individuale che in gruppo, a seconda delle proprie necessità, con consapevolezza di metodi e opportunità;
<b>Competenze sociali e civiche</b>	Si intendono competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. È essenziale comprendere i codici di comportamento e le maniere nei diversi ambienti in cui le persone agiscono. La competenza civica e in particolare la conoscenza di concetti e strutture sociopolitici (democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili) dota le persone degli strumenti per impegnarsi a una partecipazione attiva e democratica;
<b>Senso di iniziativa e di imprenditorialità</b>	Saper tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. L'individuo è consapevole del contesto in cui lavora ed è in grado di cogliere le opportunità che gli si offrono. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo;

<b>Consapevolezza ed espressione culturali</b>	Essere consapevoli dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.
--	--

Il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006. Dalla lettura del nuovo dispositivo emerge una **crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche**, ritenute indispensabili "per assicurare **resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti**", maggiore attenzione ai **valori della curiosità e della capacità di relazione con "l'altro"** (inteso come persona, contesto, cultura, diversità), affiancate alla **capacità di pensiero critico**

<b>COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018/C 189/01)</b>	
<b>competenza alfabetica funzionale</b>	capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.
<b>competenza multilinguistica</b>	capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali
<b>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</b>	capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo.
<b>Competenza digitale</b>	Presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersecurity), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.
<b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</b>	Capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri



	in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.
<b>Competenza in materia di cittadinanza</b>	capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
<b>Competenza imprenditoriale</b>	capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.
<b>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</b>	implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

## **RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI PROFESSIONALI**

(DPR 15-3-2010 n. 87- All.A )

L'obiettivo dei percorsi professionali è quello di fornire competenze agli studenti basate sull'integrazione di saperi tecnico-professionali, saperi linguistici e storico-sociali da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento (DPR87/10 - All. A ) .

Le competenze linguistico-comunicative (Lingua e letteratura italiana, Lingue straniere), comuni a tutti gli indirizzi, consentono allo studente di utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana ed i linguaggi settoriali delle lingue straniere secondo le varie esigenze comunicative.

Nel secondo biennio e nel quinto anno le competenze comunicative sono funzionali all'integrazione tra le tradizioni culturali italiane e straniere, per una più puntuale attenzione ai linguaggi della scienza e della tecnologia e per l'utilizzo di una pluralità di stili comunicativi in contesti di vita, di studio e di lavoro. Nel quinto anno, in particolare, vengono sviluppate le competenze comunicative in situazioni professionali relative ai settori di indirizzo e vengono approfondite le possibili integrazioni tra i vari linguaggi e i contesti culturali di riferimento, anche in vista delle future scelte di studio e di lavoro

In riferimento alle competenze suddette a conclusione del percorso quinquennale lo studente è in grado di

- a) Agire in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione ed ai in base ai quali essere in grado di valutare fatti ed orientare comportamenti personali, sociali, e professionali
- b) Utilizzare strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi anche ai fini dell' apprendimento permanente.
- c) utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana ed i linguaggi settoriali delle lingue straniere secondo le varie esigenze comunicative;
- d) Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti, e orientarsi fra testi ed autori fondamentali , a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento.
- e) stabilire collegamenti con le tradizioni culturali locali, nazionali, internazionali, in prospettiva interculturale sia a i fini della mobilità di studio e di lavoro
- f) utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
- g) individuare ed utilizzare le forme di comunicazione visiva e multimediale anche in riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- h) riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- i) sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo
- j) comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali, artigianali e artistiche.

Nel quinto anno è previsto l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua inglese, secondo il modello Content and Language Integrated Learning (CLIL).

## CONTENUTI E OBIETTIVI DI COMPETENZA

Le competenze indicate sono comuni a tutto il triennio, graduate in modo differente secondo le caratteristiche rilevate nel contesto. Il docente concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale e le competenze chiave.

Competenze chiave	<b>A. COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE</b> <b>B. COMPETENZA MULTILINGUISTICA</b>
Risultati di apprendimento	a) utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; b) utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali; c) riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento; d) stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; e) riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali; f) sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo; g) comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali, artigianali e artistiche.

### LINGUA E LETTERATURA ITALIANA TERZO ANNO

COMPETENZA n.1	
INDIVIDUARE E UTILIZZARE GLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE E DI TEAM WORKING PIU' APPROPRIATI PER INTERVENIRE NEI CONTESTI ORGANIZZATIVI E PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO	
CONOSCENZE	ABILITÀ

<p><b>LINGUA</b>                      Criteri di accesso e consultazione strutturata delle fonti dell'informazione e della documentazione.</p> <p>Forme e funzioni della scrittura: strumenti, materiali, metodi e tecniche dell' officina letteraria</p> <p><b>LETTERATURA</b>                      Radici storiche ed evoluzione della lingua italiana dal Medioevo al 1600</p> <p>Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale italiana dalle origini all' età moderna</p> <p><b>ALTRE ESPRESSIONI ARTISTICHE</b>                      Rapporti tra letteratura ed altre espressioni artistiche</p>	<p><b>LINGUA</b>                      Consultare dizionari e altre fonti informative per l'approfondimento e la produzione linguistica</p> <p>Utilizzare registri comunicativi adeguati ai diversi destinatari dei servizi</p> <p>Argomentare su tematiche predefinite in conversazioni e colloqui secondo regole strutturate</p> <p><b>LETTERATURA</b>                      Identificare le tappe essenziali che hanno caratterizzato il processo della cultura letteraria italiana dal Medioevo al 1600</p> <p>Individuare in prospettiva interculturale gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e quella degli altri paesi</p> <p>Contestualizzare testi e opere letterarie, artistiche e scientifiche della tradizione italiana in rapporto allo scenario europeo</p> <p><b>ALTRE ESPRESSIONI ARTISTICHE</b>                      Contestualizzare ed identificare le relazioni tra diverse espressioni culturali , letterarie, artistiche del patrimonio italiano</p>
<p><b>COMPETENZA n. 2</b></p> <p><b>REDIGERE RELAZIONI TECNICHE E DOCUMENTARE LE ATTIVITÀ INDIVIDUALI E DI GRUPPO RELATIVE A SITUAZIONI PROFESSIONALI</b></p>	
<p>Caratteristiche e struttura di testi scritti e repertori di testi specialistici.</p> <p>Testi d' uso dal linguaggio comune ai linguaggi specifici</p> <p>Criteri per la redazione di un rapporto.</p>	<p>Raccogliere, selezionare ed utilizzare informazioni utili all'attività di ricerca di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici.</p> <p>Redigere testi informativi</p> <p>Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità per usi professionali. ( verbale, curriculum, lettera di presentazione...)</p> <p><b>LETTERATURA</b></p> <p>Formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario anche mettendolo in relazione alle esperienze personali.</p>
<p><b>COMPETENZA N.3</b></p> <p><b>UTILIZZARE E PRODURRE STRUMENTI DI COMUNICAZIONE VISIVA E MULTIMEDIALE CON RIFERIMENTO ALLE STRATEGIE ESPRESSIVE E AGLI STRUMENTI TECNICI DI COMUNICAZIONE IN RETE</b></p>	
<p><b>LINGUA</b>                      Tipologie e caratteri comunicativi dei testi multimediali</p> <p>Strumenti e codici della comunicazione e loro connessioni in contesti formali, organizzativi e professionali</p> <p>Fonti di documentazione letteraria; siti web dedicati alla letteratura</p>	<p><b>LINGUA</b>                      Ideare e realizzare testi multimediali su tematiche culturali, di studio e professionali.</p> <p>Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto.</p>

**QUARTO ANNO**

<b>COMPETENZA n.1</b>	
<b>INDIVIDUARE E UTILIZZARE GLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE E DI TEAM WORKING PIU APPROPRIATI PER INTERVENIRE NEI CONTESTI ORGANIZZATIVI E PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>
<p><b>LINGUA</b> Criteri di accesso e consultazione strutturata delle fonti dell'informazione e della documentazione.</p> <p>Forme e funzioni della scrittura: strumenti, materiali, metodi e tecniche dell' officina letteraria</p> <p><b>LETTERATURA</b> Radici storiche ed evoluzione della lingua italiana dall' età moderna all' Unità d' Italia</p> <p>Significative produzioni letterarie , artistiche, scientifiche anche di autori internazionali</p> <p><b>ALTRE ESPRESSIONI ARTISTICHE</b> Rapporti tra letteratura ed altre espressioni artistiche</p>	<p><b>LINGUA</b> Consultare dizionari e altre fonti informative per l'approfondimento e la produzione linguistica</p> <p>Utilizzare registri comunicativi adeguati ai diversi destinatari dei servizi</p> <p>Argomentare su tematiche predefinite in conversazioni e colloqui secondo regole strutturate</p> <p><b>LETTERATURA</b> Identificare le tappe essenziali che hanno caratterizzato il processo della cultura letteraria dall' età moderna all' Unità d' Italia</p> <p>Identificare gli autori e le opere fondamentali del periodo</p> <p>Contestualizzare testi e opere letterarie, artistiche e scientifiche della tradizione italiana in rapporto allo scenario europeo</p> <p><b>ALTRE ESPRESSIONI ARTISTICHE</b> Contestualizzare ed identificare le relazioni tra diverse espressioni culturali , letterarie, artistiche del patrimonio italiano</p>
<b>COMPETENZA n.2</b>	
<b>REDIGERE RELAZIONI TECNICHE E DOCUMENTARE LE ATTIVITÀ INDIVIDUALI E DI GRUPPO RELATIVE A SITUAZIONI PROFESSIONALI</b>	
<p>Caratteristiche e struttura di testi scritti e repertori di testi specialistici.</p> <p>Testi d' uso dal linguaggio comune ai linguaggi specifici</p> <p>Criteri per la redazione di una relazione.</p> <p>Testi e autori caratterizzanti l' identità culturale</p>	<p>Raccogliere, selezionare ed utilizzare informazioni utili all'attività d ricerca di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici.</p> <p>Redigere testi argomentativi</p> <p>Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità per usi professionali. ( verbale, curriculum, lettera di presentazione...)</p> <p><b>LETTERATURA</b> Formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario anche mettendolo in relazione alle esperienze personali.</p>
<b>COMPETENZA n.3</b>	
<b>UTILIZZARE E PRODURRE STRUMENTI DI COMUNICAZIONE VISIVA E MULTIMEDIALE CON RIFERIMENTO ALLE STRATEGIE ESPRESSIVE E AGLI STRUMENTI TECNICI DI COMUNICAZIONE IN RETE</b>	

<p>Tipologie e caratteri comunicativi dei testi multimediali</p> <p>Strumenti e codici della comunicazione e loro connessioni in contesti formali, organizzativi e professionali</p> <p>Fonti di documentazione letteraria; siti web dedicati alla letteratura</p>	<p>Ideare e realizzare testi multimediali su tematiche culturali, di studio e professionali.</p> <p>Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto.</p>
--	---

### QUINTO ANNO

Nel quinto anno sono sviluppate le competenze comunicative in situazioni professionali; vengono approfondite le possibili integrazioni fra i vari linguaggi, affinate le tecniche di negoziazione anche in vista delle future scelte di studio e di lavoro. La padronanza linguistica, potenziata dalle tecnologie digitali, consente allo studente di esprimere al meglio le sue qualità di relazione, comunicazione, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo.

COMPETENZE	
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>INDIVIDUARE E UTILIZZARE GLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE E DI TEAM WORKING PIÙ APPROPRIATI PER INTERVENIRE NEI CONTESTI ORGANIZZATIVI E PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO</b></li> <li>2. <b>REDIGERE RELAZIONI TECNICHE E DOCUMENTARE LE ATTIVITÀ INDIVIDUALI E DI GRUPPO RELATIVE A SITUAZIONI PROFESSIONALI</b></li> <li>3. <b>UTILIZZARE E PRODURRE STRUMENTI DI COMUNICAZIONE VISIVA E MULTIMEDIALE CON RIFERIMENTO ALLE STRATEGIE ESPRESSIVE E AGLI STRUMENTI TECNICI DI COMUNICAZIONE IN RETE</b></li> </ol>	
Conoscenze	Abilità
<p>LINGUA</p> <p>Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale</p> <p>Strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi e tematiche coerenti con l'indirizzo di studio</p> <p>Repertori dei termini tecnici e scientifici relativi al settore d'indirizzo in differenti lingue</p> <p>Strumenti e metodi per approfondimenti letterari e tecnici</p> <p>Tecniche di ricerca e catalogazione di produzioni multimediali e siti web</p> <p>Software "dedicati" per la comunicazione professionale</p>	<p>LINGUA</p> <p>Utilizzare i linguaggi settoriali in contesti professionali</p> <p>Redigere testi a carattere professionale utilizzando un linguaggio tecnico specifico</p> <p>Utilizzare termini tecnici e scientifici anche in lingue diverse dall'italiano</p> <p>Interloquire ed argomentare anche con destinatari del servizio in situazioni professionali del settore di riferimento</p> <p>Scegliere e utilizzare le forme di comunicazione multimediale maggiormente adatte all'ambito professionale di riferimento.</p> <p>Elaborare un CV in formato europeo</p>

<p><b>LETTERATURA</b>                  Processo storico e tendenze evolutive della letteratura italiana dall' Unità d' Italia ad oggi</p> <p>Significative produzioni letterarie, artistiche e scientifiche anche di autori internazionali</p> <p>Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria</p> <p>Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari                  Arti visive nella cultura del Novecento</p> <p>Criteri per la lettura di un'opera d'arte</p>	<p><b>LETTERATURA</b>                  Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento</p> <p>Identificare relazioni tra autori, temi, argomenti in una prospettiva interculturale</p> <p>Utilizzare le tecnologie digitali in funzione della presentazione di un progetto e di un prodotto</p> <p><b>ALTRE ESPRESSIONI ARTISTICHE</b>                  Leggere ed interpretare un'opera d'arte visiva e cinematografica</p>
--	---

**OBIETTIVI MINIMI DI ITALIANO**

<p><b>COMPETENZA N° 1</b>  <b>INDIVIDUARE E UTILIZZARE GLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE E DI TEAM WORKING PIÙ APPROPRIATI PER INTERVENIRE NEI CONTESTI ORGANIZZATIVI E PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO</b></p>	
<p><b>ABILITA'</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Consultare dizionari e altre fonti informative per l'approfondimento e la produzione linguistica</li> <li>2. Argomentare su tematiche predefinite in conversazioni e colloqui secondo regole strutturate</li> <li>3. Identificare gli autori e le opere fondamentali del periodo</li> </ol>	
<p><b>CONOSCENZE</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Lingua letteraria, autori e testi della letteratura scienza e tecnologia</li> </ol> <p>Fonti <b>dell'informazione</b> e della documentazione</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>2. Testi ed autori fondamentali del periodo</li> </ol>	
<p><b>LIVELLO BASE = 6/10</b></p>	<p>Sotto supervisione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Ricerca informazioni in modo generico</li> <li><input type="checkbox"/> Si esprime in modo chiaro e sufficientemente corretto</li> <li><input type="checkbox"/> Sostiene il suo punto di vista con argomentazioni espresse con un lessico appropriato, ma essenziale</li> <li><input type="checkbox"/> Comprende il significato essenziale di diversi tipi di testi ed è in grado di riportarne una semplice interpretazione</li> <li><input type="checkbox"/> Coglie ed esprime i caratteri essenziali del contesto storico e culturale dei testi affrontati</li> <li><input type="checkbox"/></li> </ul>

**COMPETENZA N° 2****REDIGERE RELAZIONI TECNICHE E DOCUMENTARE LE ATTIVITÀ INDIVIDUALI E DI GRUPPO RELATIVE A SITUAZIONI PROFESSIONALI****ABILITA'**

- Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità
- Produrre relazioni tecniche
- Formulare un motivato giudizio critico su un testo in relazione alle esperienze personali.

**CONOSCENZE**

- Caratteristiche e strutture di testi scritti
- Criteri per la redazione di un rapporto e di una relazione
- Caratteri comunicativi di un testo

LIVELLO BASE = 6/10

**In un contesto strutturato e posto sotto diretta supervisione, compone un testo:**

- Grammaticalmente corretto e con un linguaggio semplice
- Pertinente riguardo alla richiesta e allo scopo comunicativo
- Riconosce le caratteristiche linguistiche e testuali essenziali di testi letterari e a carattere tecnico-scientifico
- Comprende il significato essenziale di diversi tipi di testi ed è in grado di riportarne una semplice interpretazione

**COMPETENZA N° 3****UTILIZZARE E PRODURRE STRUMENTI DI COMUNICAZIONE VISIVA E MULTIMEDIALE CON RIFERIMENTO ALLE STRATEGIE ESPRESSIVE E AGLI STRUMENTI TECNICI DI COMUNICAZIONE IN RETE****ABILITÀ**

- Formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario anche mettendolo in relazione alle esperienze personali
- Ideare e realizzare testi multimediali su tematiche culturali, di studio e professionali.
- Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto.

**CONOSCENZE**

- Tipologie e caratteri comunicativi dei testi multimediali
- Strumenti e codici della comunicazione e loro connessioni in contesti formali, organizzativi e professionali
- Fonti di documentazione letteraria; siti web dedicati alla letteratura



ELEMENTARE = 6/10	<p><b>Sotto diretta e continua supervisione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Organizza e pianifica le informazioni all'interno di una struttura semplice</li> <li><input type="checkbox"/> Dimostra un personale giudizio critico nella scelta e nell'uso delle risorse multimediali</li> <li><input type="checkbox"/> Utilizza semplici strumenti multimediali</li> </ul>
-------------------	--

## STORIA

### SECONDO BIENNIO

Competenze chiave	Competenza in materia di cittadinanza	
<b>Risultati di apprendimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;</li> <li>b) utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;</li> <li>c) stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;</li> <li>d) comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;</li> <li>e) utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi; partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario</li> </ul>	
<b>COMPETENZE</b>		
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. CORRELARE LA CONOSCENZA STORICA GENERALE AGLI SVILUPPI DELLE SCIENZE, DELLE TECNOLOGIE E DELLE TECNICHE NEGLI SPECIFICI CAMPI PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO</li> <li>2. RICONOSCERE GLI ASPETTI GEOGRAFICI, ECOLOGICI, TERRITORIALI DELL'AMBIENTE NATURALE ED ANTROPICO, LE CONNESSIONI CON LE STRUTTURE DEMOGRAFICHE, ECONOMICHE, SOCIALI, CULTURALI E LE TRASFORMAZIONI INTERVENUTE NEL CORSO DEL TEMPO</li> </ol>		
<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	

<p>Principali persistenze e processi di trasformazione tra il sec. XI e il sec. XIX in Italia, in Europa e nel mondo</p> <p>Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali</p> <p>Innovazioni scientifiche e tecnologiche: fattori e contesti di riferimento.</p> <p>Aspetti della storia locale quali configurazioni della storia generale</p> <p>Diverse interpretazioni storiografiche di grandi processi di trasformazione (es.: riforme e rivoluzioni)</p> <p>Lessico delle scienze storico –sociali</p> <p>Categorie e metodi della ricerca storica : analisi di fonti, periodizzazioni...</p> <p>Strumenti della ricerca e della divulgazione storica: analisi di fonti, carte geostoriche e tematiche, mappe, statistiche e grafici, siti web...</p>	<p>Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali</p> <p>Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme)</p> <p>Ricostruire processi di trasformazione individuando persistenze e discontinuità</p> <p>Individuare l'evoluzione sociale, culturale e ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali</p> <p>Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia: visive, multimediali e siti web dedicati, per produrre ricerche su tematiche storiche</p> <p>Analizzare correnti di pensiero, contesti fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni tecnologiche</p> <p>Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali</p>
---	---

### QUINTO ANNO

<p><b>1. CORRELARE LA CONOSCENZA STORICA GENERALE AGLI SVILUPPI DELLE SCIENZE, DELLE TECNOLOGIE E DELLE TECNICHE NEGLI SPECIFICI CAMPI PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO</b></p> <p><b>2. RICONOSCERE GLI ASPETTI GEOGRAFICI, ECOLOGICI, TERRITORIALI DELL'AMBIENTE NATURALE ED ANTROPICO, LE CONNESSIONI CON LE STRUTTURE DEMOGRAFICHE, ECONOMICHE, SOCIALI, CULTURALI E LE TRASFORMAZIONI INTERVENUTE NEL CORSO DEL TEMPO</b></p>	
<p><b>Conoscenze</b></p>	<p><b>Abilità</b></p>

<p>Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.</p> <p>Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione.</p> <p>Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.</p> <p>Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche e assetti politico-istituzionali.</p> <p>Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro.</p> <p>Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale ed artistico.</p> <p>Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es. critica delle fonti).</p> <p>Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea.</p> <p>Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali.</p>	<p>Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.</p> <p>Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</p> <p>Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.</p> <p>Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.</p> <p>Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.</p> <p>Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali.</p> <p>Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento.</p> <p>Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento.</p> <p>Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione.</p> <p>Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.</p> <p>Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico.</p> <p>Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento.</p> <p>Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.</p>
--	---

## SECONDO BIENNIO – QUINTO ANNO

### OBIETTIVI MINIMI

**N° 1 RICONOSCERE GLI ASPETTI GEOGRAFICI, ECOLOGICI, TERRITORIALI DELL'AMBIENTE NATURALE E ANTROPICO, LE CONNESSIONI CON LE STRUTTURE DEMOGRAFICHE, ECONOMICHE, SOCIALI, CULTURALI E LE TRASFORMAZIONI INTERVENUTE NEL TEMPO.**

**N° 2 CORRELARE LA CONOSCENZA STORICA GENERALE AGLI SVILUPPI DELLE SCIENZE, DELLE TECNOLOGIE E DELLE TECNICHE NEGLI SPECIFICI CAMPI PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO**

#### **ABILITA'**

- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.
- Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme).
- Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità.
- Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche.
- Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali.
- Leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale.
- Analizzare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico.
- Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali.
- Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche

#### **CONOSCENZE**

- Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XI e il secolo XX in Italia, in Europa e nel mondo.
- Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali tra il XI e il XX secolo
- Innovazioni scientifiche e tecnologiche: fattori e contesti di riferimento.
- Aspetti della storia locale quali configurazioni della storia generale.
- Diverse interpretazioni storiografiche di grandi processi di trasformazione (es.: riforme e rivoluzioni).
- Lessico delle scienze storico-sociali.
- Categorie e metodi della ricerca storica (es.: analisi di fonti; modelli interpretativi; periodizzazione).
- Strumenti della ricerca e della divulgazione storica (es.: vari tipi di fonti, carte geo-storiche e tematiche, mappe, statistiche e grafici, manuali, testi divulgativi multimediali, siti Web ).

**Sotto diretta supervisione, in un contesto strutturato:**

- Narra in modo essenziale gli eventi
- Colloca con una certa approssimazione gli eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo
- Distingue alcuni modelli istituzionali e di organizzazione sociale all'interno di modelli dati
- Rileva i cambiamenti
- Utilizza un lessico appropriato, ma semplice
- Legge un documento distinguendo informazioni da valutazioni

# LINGUE STRANIERE

## SECONDO BIENNIO

La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi agli indirizzi e alle relative articolazioni, espressi in termini di COMPETENZE.

Servizi socio-sanitari: • gestire azioni di informazione e orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti nel territorio • facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati

Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera: • integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi • valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera

Servizi commerciali: • partecipare ad attività dell'area marketing e alla realizzazione di prodotti pubblicitari • realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi

Competenze chiave	Competenza multilinguistica	
<b>Risultati di apprendimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;</li> <li>• Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;</li> <li>• Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;</li> <li>• Essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato;</li> <li>• Sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo.</li> </ul>	
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>

<p><b>Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)</b></p> <p><b>Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti</b></p>	<p>Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori.</p> <p>Strategie compensative nell'interazione orale.</p> <p>Strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione della frase, adeguati al contesto comunicativo.</p> <p>Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali.</p> <p>Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali; fattori di coerenza e coesione del discorso.</p> <p>Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di interesse generale, di studio o di lavoro; varietà espressive e di registro.</p>	<p>Interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale, lo studio o il lavoro.</p> <p>Utilizzare strategie compensative nell'interazione orale.</p> <p>Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano.</p> <p>Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi.</p> <p>Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti la sfera personale, l'attualità, il lavoro o il settore di indirizzo.</p> <p>Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi su tematiche note.</p>
<p><b>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</b></p>	<p>Tecniche d'uso dei dizionari, anche settoriali, multimediali e in rete.</p>	<p>Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato.</p>
<p><b>Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</b></p>	<p>Aspetti socio-culturali della lingua inglese e dei Paesi anglofoni.</p>	<p>Utilizzare in autonomia i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.</p>

## QUINTO ANNO

## LINGUE STRANIERE

Competenze	Conoscenze	Abilità
<p><b>Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)</b></p>	<p>Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali.</p> <p>Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.</p> <p>Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali.</p> <p>Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo.</p>	<p>Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti generali, di studio e di lavoro.</p> <p>Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.</p> <p>Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.</p> <p>Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.</p>
<p><b>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</b></p>	<p>Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.</p>	<p>Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore.</p>
<p><b>Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</b></p>	<p>Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.</p> <p>Lessico di settore codificato da organismi internazionali.</p> <p>Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio settoriale.</p> <p>Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo.</p> <p>Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.</p>	<p>Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.</p> <p>Produrre, nella forma scritta e orale, relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo.</p> <p>Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.</p> <p>Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.</p> <p>Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.</p>



## METODOLOGIA DIDATTICA

Il lavoro didattico sullo sviluppo delle competenze si articola sulla pratica di diverse modalità di comunicazione scritta, grafica e orale attraverso analisi testuali, saggi brevi, articoli giornalistici, scritture professionali, strumenti per il web, tecniche di comunicazione professionale. Metodologie attive: *flipped class room*, *peer tutoring*, *cooperative learning*.

## INTERVENTI DI RECUPERO-POTENZIAMENTO

Le azioni di recupero e sostegno sono quelle previste nel PTOF e approvate dal Collegio docenti:

Recupero curricolare / Pausa didattica / Recupero trasversale / Corso di recupero / Corso di potenziamento

## VALUTAZIONE

Quello della valutazione è il momento in cui il docente verifica i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo sarà quello di porre l'attenzione sui processi e sulla validità dell'azione didattica, consentendo al docente di riorganizzare le strategie e metodologie di insegnamento, nell'idea di una valutazione formativa e autentica basata sull'autovalutazione. Per quanto riguarda i criteri di valutazione si farà riferimento al **Regolamento di valutazione d' Istituto** ed all'uso di **Rubriche** valutative.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

PRODUZIONE SCRITTA DI ITALIANO CLASSI I-II-III

CLASSE \_\_\_\_\_ ALUNNO \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

INDICATORI	FASCE DI PUNTEGGIO	CORRISPONDENZA
Correttezza morfo sintattica	1 2 3 4	Stentata / difficoltosa Imprecisioni diffuse Abbastanza scorrevole, imprecisioni lievi Corretta, chiara e lineare
Correttezza ortografica e punteggiatura	1 2 3	Scorretta Parzialmente corretta /alcuni errori / imprecisioni diffuse Corretta
Proprietà lessicale	1 2 3 4 5	Scarsa o errata Generica/ imprecisa/ ripetitiva Semplice Adeguate Ricca ed efficace
Coerenza, coesione, organicità del testo	1 2 3	Testo poco coerente/ coeso Testo non del tutto coerente / coeso Testo completo e coerente
Aderenza del contenuto alla traccia e rielaborazione critica	1 2 3 4 5	Contenuti errati o non pertinenti Contenuti superficiali o limitati Contenuti essenziali/ correttamente utilizzati Contenuti pertinenti / correttamente utilizzati e arricchiti Contenuti pertinenti e personali / esaurienti

PUNTI	VALUTAZIONE
COMPITO NON SVOLTO	0
5 - 6	1-3
7 - 8	4
9 - 10 - 11	5
12 - 13	6
14 - 15	7
16 - 17	8
18 - 19	9
20	10

**PRODUZIONE SCRITTA DI ITALIANO CLASSI IV – V****TIP. A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

CLASSE \_\_\_\_ ALUNNO \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

INDICATORI	FASCE DI PUNTEGGIO	CORRISPONDENZA	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA MORFOSINTATTICA E PROPRIETA' LESSICALE	0 - 4	Numerosi errori ortografici o grammaticali / sintassi contorta / lessico improprio	0 -1
		Errori ortografici o grammaticali/ sintassi faticosa / lessico generico con alcune improprietà	2
		Lievi errori ortografici o grammaticali / sintassi generalmente corretta/ lessico accettabile	3
		Nessun errore rilevante/ sintassi scorrevole / lessico adeguato	4
COMPRESIONE DEL TESTO	1 - 3	Incerta o parziale	0 -1
		Globale (coglie gli elementi espliciti)	2
		Dettagliata (coglie anche gli elementi impliciti)	3
ANALISI DEL TESTO	1 - 4	Scarso rispetto delle richieste	0 -1
		Parziale soddisfazione delle richieste	2
		Richieste rispettate e globalmente soddisfatte	3
		Adeguate/piena soddisfazione delle richieste	4
INTERPRETAZIONE COMPLESSIVA ED APPROFONDIMENTI	1 - 4	Interpretazione superficiale o poco pertinente	0 -1
		Interpretazione e approfondimento essenziali	2
		Interpretazione esauriente e approfondimento essenziale	3
		Interpretazione documentata e approfondimento articolato	4
Prova non svolta	0		0

**VALUTAZIONE**

Punteggio	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1	0
Voto	10	9	8	7	6,5	6	5,5	5	4,5	4	3,5	3	2,5	2	1	0

**TIP. B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

INDICATORI	FASCE DI PUNTEGGIO	CORRISPONDENZA	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	0-4	Numerosi errori / sintassi contorta	1
		Errori di grammatica consistenti/ sintassi faticosa	2
		Lievi errori di grammatica/ sintassi generalmente corretta	3
		Nessun errore rilevante/ sintassi scorrevole	4
PROPRIETA' LESSICALE	0-3	Generica	1
		Semplice, ma appropriata/ Non sempre precisa	2
		Adeguate	3
COMPRESIONE, VALUTAZIONE E UTILIZZO DEI DOCUMENTI FUNZIONALI AL TITOLO E ALLA DESTINAZIONE	0-4	scarsa	1
		Insufficiente	2
		Sufficiente	3
		Buona	4
ORGANIZZAZIONE DEL CONTENUTO E CHIAREZZA DELL'IMPOSTAZIONE	0-4	Sviluppo disorganico e superficiale	1
		Sviluppo poco articolato	2
		Sviluppo organico	3
		Sviluppo organico ed approfondito con apporti culturali	4
Prova non svolta	0		0

**VALUTAZIONE**

Punteggio	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1	0
Voto	10	9	8	7	6,5	6	5,5	5	4,5	4	3,5	3	2,5	2	1	0

## TIP. C RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

INDICATORI	FASCE DI PUNTEGGIO	CORRISPONDENZA	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	1 – 4	Numerosi errori /sintassi contorta	1
		Errori di grammatica consistenti/ sintassi faticosa	2
		Lievi errori di grammatica/ sintassi generalmente corretta	3
		Nessun errore rilevante/ sintassi scorrevole	4
PROPRIETA' LESSICALE	1 – 3	Generica	1
		Semplice, ma appropriata / Non sempre precisa	2
		Adeguate	3
RICCHEZZA DEL CONTENUTO	1 - 4	Superficiale	1
		Essenziale	2
		Sufficiente	3
		Approfondito	4
CHIAREZZA DELL'IMPOSTAZIONE E COERENZA DELL'ARGOMENTAZIONE	1 - 4	Sviluppo disorganico e superficiale	1
		Sviluppo poco articolato	2
		Sviluppo coerente e scorrevole	3
		Sviluppo organico e approfondito	4
PROVA NON SVOLTA	0		0

### VALUTAZIONE

Punteggio	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1	0
Voto	10	9	8	7	6,5	6	5,5	5	4,5	4	3,5	3	2,5	2	1	0

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE LINGUA STRANIERA**

## Prova scritta

		<b>Voto</b>	<b>Voto</b>
<b>Comprensione scritta</b>	Nessuna	1 - 2	
	Frammentaria	3 - 4	
	Superficiale	5	
	Limitata all'essenziale	6	
	Completa	7 - 8	
	Completa ed approfondita	9 - 10	
<b>Competenze linguistiche</b>  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Correttezza ortografica</li> <li>• Correttezza morfosintattica</li> <li>• Proprietà lessicale</li> <li>• Chiarezza espositiva</li> </ul>	Scarse	1- 3	
	Insufficienti	4	
	Mediocri	5	
	Sufficienti	6	
	Discrete	7	
	Buone	8	
	Ottime	9	
	Eccellenti	10	
<b>Conoscenza dei contenuti</b>	Nessuna	1 - 2	
	Frammentaria	3 - 4	
	Superficiale	5	
	Limitata all'essenziale	6	
	Completa	7	
	Completa e coordinata	7 - 8	
	Completa, coordinata, approfondita	9 - 10	
<b>Capacità logiche, critiche, elaborative</b>  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ampiezza e coerenza delle argomentazioni</li> <li>• Capacità di sintesi</li> <li>• Sviluppo critico e rielaborazione personale</li> </ul>	Assenti	1 -2	
	Limitate	3 - 4	
	Modeste	5	
	Limitate all'essenziale	6	
	Sicure e coerenti	7 - 8	
	Notevoli	9 - 10	

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE LINGUA STRANIERA**

## Prova orale

		<b>Voto</b>	<b>Voto</b>
<b>Comprensione orale</b>	Nessuna	1 - 2	
	Frammentaria	3 - 4	
	Superficiale	5	
	Limitata all'essenziale	6	
	Completa	7 - 8	
	Completa ed approfondita	9 - 10	
<b>Competenze linguistiche</b>  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Correttezza morfosintattica</li> <li>• Proprietà lessicale</li> <li>• Padronanza della fonologia</li> <li>• Chiarezza espositiva</li> </ul>	Scarse	1- 3	
	Insufficienti	4	
	Mediocri	5	
	Sufficienti	6	
	Discrete	7	
	Buone	8	
	Ottime	9	
	Eccellenti	10	
<b>Conoscenza dei contenuti</b>	Nessuna	1 - 2	
	Frammentaria	3 - 4	
	Superficiale	5	
	Limitata all'essenziale	6	
	Completa	7	
	Completa e coordinata	7 - 8	
	Completa, coordinata, approfondita	9 - 10	
<b>Capacità logiche, critiche, elaborative</b>	Assenti	1 -2	
	Limitate	3 - 4	
	Frammentarie	5	
	Presenti se sollecitate	6	
	Costantemente presenti	7 - 8	
	Notevoli	9 - 10	

## LINGUA STRANIERA: LIVELLI DI COMPETENZA B2 QCER PER LE LINGUE –Secondo Biennio-Quinto Anno

<p><b>Livello base non raggiunto</b></p> <p><b>3-4/10</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non è in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione</li> <li>• Non è in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità.</li> <li>• Non sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.</li> <li>• Non è in grado di esprimersi nel proprio settore di specializzazione linguistica all'orale e allo scritto</li> </ul>
<p><b>Livello base raggiunto parzialmente</b></p> <p><b>5/10</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• È in grado di comprendere parzialmente le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione</li> <li>• Non è sempre in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità</li> <li>• Sa produrre testi talora poco chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni</li> <li>• Non è sempre in grado di esprimersi nel proprio settore di specializzazione linguistica con relativa scioltezza all'orale e allo scritto.</li> </ul>
<p><b>Livello base</b></p> <p><b>6/10</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• È in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione</li> <li>• È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità</li> <li>• Sa produrre testi per lo più chiari e articolati su una certa gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.</li> <li>• È in grado di esprimersi nel proprio settore di specializzazione linguistica con relativa scioltezza all'orale e allo scritto.</li> </ul>
<p><b>Livello intermedio</b></p> <p><b>7/10</b> <b>8/10</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• È in grado di comprendere con una certa sicurezza le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione</li> <li>• È in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione</li> <li>• Sa produrre testi chiari, articolati e coerenti su una certa gamma di argomenti e esprimere con una certa sicurezza un'opinione su un argomento d'attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni</li> <li>• È in grado di esprimersi nel proprio settore di specializzazione linguistica con una certa scioltezza all'orale e allo scritto.</li> </ul>
<p><b>Livello avanzato</b></p> <p><b>9/10</b> <b>10/10</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• È in grado di comprendere un'ampia gamma di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione</li> <li>• È in grado di interagire con molta scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione</li> <li>• Sa produrre testi chiari, articolati, coerenti e molto scorrevoli su una certa gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni</li> <li>• È in grado di esprimersi nel proprio settore di specializzazione linguistica con disinvoltura all'orale e allo scritto</li> </ul>



## **ESEMPI DI RUBRICHE PER LA VALUTAZIONE DI COMPITI COMPLESSI**

**1. Rubrica per la valutazione di una interrogazione orale**

<b>Livelli Dimensioni</b>	<b>Livello 1 Valutazione 10 – 9 Punti 3</b>	<b>Livello 2 Valutazione 8 - 7 Punti 2</b>	<b>Livello 3 Valutazione 6 Punti 1</b>	<b>Livello 4 Valutazione non sufficiente Punti 0</b>
<b>1. Esposizione</b>	L'alunno espone i contenuti con chiarezza e proprietà di linguaggio, sottolinea con il tono di voce e la gestualità i passaggi più importanti. Durante l'esposizione osserva i compagni e coglie le loro sollecitazioni (risponde a domande, si interrompe e ripete se vede espressioni di dubbio o prendere appunti...)	L'alunno espone i contenuti con chiarezza e proprietà di linguaggio, sottolinea con il tono di voce e la gestualità i passaggi più importanti.	L'alunno espone i contenuti in modo abbastanza chiaro, non sempre utilizza un linguaggio appropriato; il tono di voce è monotono e non sempre la gestualità sottolinea i passaggi più importanti	L'esposizione non è chiara e l'alunno usa un linguaggio approssimativo. Non sottolinea i passaggi più importanti con il tono di voce e con la gestualità
<b>2. Modo di esprimersi</b>	Lo studente usa una voce chiara e corretta, pronuncia con precisione le parole così che tutti possono sentire l'interrogazione	La voce dello studente è chiara. Pronuncia molte parole correttamente. La maggior parte dei membri dell'uditorio possono sentire l'interrogazione.	La voce dello studente è bassa. Pronuncia alcuni termini in modo scorretto. Chi ascolta ha difficoltà a sentire quanto viene detto.	Lo studente borbotta, pronuncia i termini in modo scorretto e parla troppo piano perché gli studenti in fondo alla classe possano sentire.

<p>1. <b>Conoscenza dei contenuti</b></p>	<p>L'alunno rielabora in modo personale i contenuti, fa esempi e collegamenti con altri argomenti. Risponde con sicurezza alle domande.</p>	<p>L'alunno rielabora in modo personale i contenuti, fa esempi e risponde con abbastanza sicurezza alle domande.</p>	<p>L'alunno ripete i contenuti riportati sul testo e sugli appunti; ha delle difficoltà a rispondere alle domande. Aspetta suggerimenti da parte dell'insegnante.</p>	<p>L'alunno ripete alcuni dei contenuti riportati sul testo e sugli appunti. Non riesce a rispondere alle domande poste anche con i suggerimenti dell'insegnante.</p>
<p>1. <b>Organizzazione nelle modalità di esposizione</b></p>	<p>L'alunno espone i contenuti secondo una logica predefinita, utilizza una mappa per sottolineare le diverse connessioni e richiamare l'attenzione sui concetti più importanti; rispetta i tempi di esposizione</p>	<p>L'alunno espone, seguendo una successione logica i contenuti, utilizza schemi grafici per sottolineare i concetti e i passaggi più importanti; rispetta i tempi di esposizione</p>	<p>L'alunno espone i contenuti non sempre seguendo una logica chiara. Non si aiuta con schemi e non evidenzia i concetti più importanti e le loro connessioni. Rispetta abbastanza i tempi di esposizione</p>	<p>L'alunno espone i contenuti senza seguire uno schema logico. Non si aiuta con schemi e non evidenzia i concetti più importanti e le loro connessioni. Non rispetta i tempi di esposizione.</p>

**2. RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPITO COMPLESSO: ELABORAZIONE DI CARTELLONE**

<b>Dimensioni</b>	<b>Livello 1 Valutazione 10- 9 Punti 3</b>	<b>Livello 2 Valutazione 8 - 7 Punti 2</b>	<b>Livello 3 Valutazione 6 Punti 1</b>	<b>Livello 4 Valutazione non sufficiente Punti 0</b>
<b>Esposizione</b>	L'alunno espone i contenuti con chiarezza e proprietà di linguaggio, sottolinea con il tono di voce e la gestualità i passaggi più importanti. Durante l'esposizione osserva i compagni e coglie le loro sollecitazioni (risponde a domande, si interrompe e ripete se vede espressioni di dubbio o prendere appunti...)	L'alunno espone i contenuti con chiarezza e proprietà di linguaggio, sottolinea con il tono di voce e la gestualità i passaggi più importanti.	L'alunno espone i contenuti in modo abbastanza chiaro, non sempre utilizza un linguaggio appropriato; il tono di voce è monotono e non sempre la gestualità sottolinea i passaggi più importanti	L'esposizione non è chiara e l'alunno usa un linguaggio approssimativo. Non sottolinea i passaggi più importanti con il tono di voce e con la gestualità
<b>Conoscenza dei contenuti</b>	L'alunno rielabora in modo personale i contenuti, fa esempi e collegamenti con altri argomenti. Risponde con sicurezza alle domande.	L'alunno rielabora in modo personale i contenuti, fa esempi e risponde con abbastanza sicurezza alle domande.	L'alunno ripete i contenuti riportati sull'elaborato; ha delle difficoltà a rispondere alle domande.	L'alunno ripete alcuni dei contenuti riportati sul cartellone e ha spesso bisogno di guardare gli appunti. Non riesce a rispondere alle domande poste.

<p><b>Organizzazione nelle modalità di presentazione</b></p>	<p>L'alunno espone i contenuti secondo una logica predefinita, utilizza il cartellone per richiamare l'attenzione e presentare concetti; rispetta i propri tempi di esposizione</p>	<p>L'alunno espone i contenuti, utilizza il cartellone per richiamare l'attenzione e presentare concetti; rispetta i propri tempi di esposizione</p>	<p>L'alunno espone i contenuti facendo raramente riferimento al cartellone per richiamare l'attenzione e presentare concetti; rispetta abbastanza i propri tempi di esposizione</p>	<p>L'alunno espone i contenuti senza fare riferimento al cartellone; non rispetta i tempi di esposizione</p>
<p><b>Creatività nell'elaborazione dei cartelloni</b></p>	<p>Il cartellone contiene tutte le informazioni principali, attira l'attenzione, è originale nella sua realizzazione e c'è un buon equilibrio tra immagini e parti scritte.</p>	<p>Il cartellone contiene tutte le informazioni principali, attira l'attenzione ed è originale nella sua realizzazione .</p>	<p>Il cartellone non contiene tutte le informazioni principali, c'è un buon equilibrio tra immagini e parti scritte non presenta soluzioni particolari nella sua realizzazione.</p>	<p>Il cartellone contiene solo alcune informazioni, c'è prevalenza di immagini o di parti scritte, non presenta soluzioni particolari nella sua realizzazione.</p>

SCALA PRESTAZIONE	Valutazione mappa concettuale			
	OTTIMO/DISTINTO	BUONO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
<b>Contenuti: concetto chiave, concetto generale, concetto specifico</b>	E' presente il concetto chiave, sono presenti i concetti generali , sono presenti tutti i concetti e i concetti specifici	E' presente il concetto chiave , sono presenti i concetti generali, sono presenti gran parte dei concetti e dei concetti specifici	E' presente il concetto chiave e i concetti generali, mancano concetti e concetti specifici o alcuni di questi non sono validi.	Manca il concetto chiave, o mancano i concetti generali
<b>Relazioni (parole legame, link)</b>	Sono presenti tutte le parole legame tra i concetti e sono valide	Buona parte delle parole legame tra i concetti sono presenti e sono valide	Sono presenti alcune parole legame e quelle presenti sono valide	Non sono presenti parole legame , o quelle presenti non sono valide
<b>Gerarchia</b>	E' presente una gerarchia valida con più di quattro livelli	E' presente una gerarchia valida con più di tre livelli	E' presente una gerarchia valida con più di due livelli	Non e presente una gerarchia valida o quella presente ha un solo livello
<b>Legami trasversali</b>	Sono presenti almeno due legami trasversali		E' presente un legame trasversale	Non sono presenti legami trasversali
<b>Esempi</b>	Sono presenti molti esempi, validi e puntuali	Sono presenti alcuni esempi validi	Sono presenti pochi esempi validi	Non sono presenti esempi o quelli presenti non sono validi

### 3. Rubrica per la valutazione di una presentazione multimediale

	<b>Esordiente: 1 punto</b>	<b>Principiante: 2 punti</b>	<b>Medio: 3 punti</b>	<b>Esperto: 4 punti</b>
<b>CONTENUTO</b>	La presentazione contiene solo poche essenziali informazioni, non organiche e poco attinenti alle richieste	La presentazione contiene poche informazioni essenziali, altre superflue e/o ridondanti, ma sostanzialmente attinenti alle richieste	La presentazione contiene le informazioni essenziali derivate da più fonti opportunamente citate.	La presentazione contiene ampie e documentate informazioni.
<b>REQUISITI TECNICI DELLA PRESENTAZIONE</b>	La parte grafica della presentazione è scarsa e inadeguata allo scopo; non c'è equilibrio fra testo e immagini; la schematizzazione è inesistente e il testo è per lo più discorsivo e sovrabbondante. La lunghezza è eccessiva o troppo ridotta rispetto al tempo a disposizione.	La parte grafica della presentazione è di buona qualità e abbastanza adeguata al contesto, ma non c'è equilibrio fra testo e immagini; il testo è per lo più discorsivo e manca di schematizzazione. La lunghezza della presentazione non è ben tarata sul tempo a disposizione.	La parte grafica della presentazione è adeguata e c'è discreto equilibrio fra testo e immagini; la schematizzazione è buona anche se la leggibilità potrebbe essere migliorata. La lunghezza richiede una certa ristrutturazione del discorso.	La parte grafica della presentazione è pienamente adeguata al contesto; c'è ottimo equilibrio fra testo e immagini; la schematizzazione dei concetti è efficace, i caratteri sono chiari e di immediata leggibilità. La lunghezza è adeguata ai tempi.
<b>ESPOSIZIONE ORALE</b>	Lo studente evidenzia grandi difficoltà nel comunicare le idee, parla troppo piano e pronuncia i termini in modo scorretto perché gli studenti in fondo alla classe possano sentire. Il linguaggio è spesso confuso e l'esposizione è frammentaria e non segue una struttura logica; la terminologia	Lo studente evidenzia alcune difficoltà nella comunicazione delle idee dovute al tono di voce, alla carenza nella preparazione o all'incompletezza del lavoro. Il linguaggio è difficile da comprendere poiché i termini specifici sono inadeguati al contesto e non chiariti o per le incongruenze che presenta; l'esposi-	Lo studente comunica le idee con un appropriato tono di voce. Il linguaggio, pur essendo ben comprensibile, è, a volte, involuto e prolisso e l'esposizione non è sempre strutturata in modo logico; i termini specifici sono appropriati e adeguati al contesto.	Lo studente comunica le idee con entusiasmo e con un appropriato tono di voce. Il linguaggio è chiaro e sintetico e l'esposizione segue rigorosamente un percorso logico predefinito; i termini specifici sono appropriati e adeguati al contesto.

	specifica non viene utilizzata o è del tutto inadeguata al contesto	zione è frammentata in varie parti tra le quali è difficile cogliere i collegamenti.		
<b>CONOSCENZA DEI CONTENUTI</b>	Lo studente non riesce a esporre i contenuti, nonostante legga la presentazione; si evidenziano numerosi e gravi errori concettuali. Non è in grado di rispondere a eventuali domande.	Lo studente legge la presentazione, ma dimostra una discreta padronanza dei contenuti; si evidenzia qualche errore di tipo concettuale. Si trova in difficoltà di fronte ad eventuali domande, ma prova a rispondere	Lo studente si sofferma spesso sulla presentazione, ma dimostra una buona padronanza dei contenuti; a livello concettuale sono evidenti alcune incertezze, ma è comunque in grado di rispondere a domande.	Lo studente conosce senza incertezze i contenuti e utilizza la presentazione come traccia da integrare; non fa errori concettuali ed è in grado di rispondere ad eventuali domande.
<b>RISPETTO DEI TEMPI</b>	La presentazione orale non viene organizzata sui tempi a disposizione pertanto risulta troppo breve, creando momenti vuoti, o troppo lunga e richiede drastici tagli dei contenuti.	Nel procedere della presentazione si perde l'organizzazione dei tempi; il discorso esce dalle tracce e necessita di essere tagliato rinunciando all'esposizione di parte dei contenuti.	L'organizzazione della presentazione rispetta i tempi a disposizione; gli eventuali aggiustamenti che vengono richiesti modificano in modo non sostanziale l'equilibrio complessivo della presentazione.	L'organizzazione della presentazione rispetta pienamente i tempi a disposizione; eventuali aggiustamenti sono fatti in modo autonomo e senza modificare l'equilibrio complessivo della presentazione.
18 – 20 → esperto 15 – 17 → medio 10 – 14 → principiante 5 – 9 → esordiente				<b>Punti totali</b>

#### 4. RUBRICA DI VALUTAZIONE PRESENTAZIONE MULTIMEDIALE

					1	2	3	4
<b>CONOSCENZA DEL SOGGETTO</b>	Lo studente non sa rispondere a domande sul	Lo studente sa rispondere solo a facili do-	Lo studente risponde alle domande che gli vengono	Lo studente risponde alle domande aggiungendo				



	soggetto, dimostrando di conoscere solo superficialmente l'argomento del progetto.	mande sul soggetto, dimostrando di conoscere sufficientemente l'argomento del progetto.	formulate dimostrando di conoscere bene l'argomento del progetto.	esempi e rielaborazioni personali dimostrando una conoscenza completa dell'argomento del progetto.				
<b>CONOSCENZA TRASVERSALE</b>	Lo studente dimostra di non conoscere gli argomenti degli altri membri del gruppo, non sa rispondere a domande trasversali.	Lo studente dimostra di conoscere solo una piccola parte degli argomenti degli altri membri del gruppo, sa rispondere solo a facili domande trasversali.	Lo studente dimostra di conoscere abbastanza bene gli argomenti degli altri membri del gruppo, sa rispondere a buona parte delle domande trasversali.	Lo studente dimostra buona padronanza degli argomenti degli altri membri del gruppo e sa rispondere a tutte le domande trasversali.				
<b>COOPERAZIONE</b>	Lo studente non partecipa alla presentazione del lavoro.	Lo studente partecipa meno degli altri alla presentazione del lavoro.	Lo studente partecipa come gli altri alla presentazione del lavoro.	Lo studente partecipa più degli altri alla presentazione del lavoro.				
<b>CONTRIBUTO ALLA PRESENTAZIONE</b>	Il pubblico non riesce a seguire la presentazione perché l'informazione non è organizzata in modo sequenziale.	Il pubblico ha talvolta difficoltà nel seguire la presentazione che spesso viene svolta in modo destrutturato.	Il pubblico segue la presentazione perché l'informazione è organizzata in modo logico e sequenziale.	Il pubblico è coinvolto dalla presentazione perché l'informazione è presentata in modo logico e interessante.				
<b>PADRONANZA DEL LINGUAGGIO</b>	Lo studente dimostra di dare poca importanza alla velocità con cui si esprime, al tono della voce, alla grammatica e/o lascia scorrere la	Lo studente usa la giusta velocità e la tonalità per la voce, ma usa un linguaggio povero e poco corretto.	Lo studente si esprime un po' troppo velocemente / lentamente e/o con voce troppo bassa /alta, ha un uso accettabile della grammatica.	Lo studente espone in modo corretto con la giusta velocità e con un adeguato tono di voce.				

	presentazione intervenendo raramente.							
<b>CONTATTO VISIVO</b>	Lo studente segue parola per parola le note.	Lo studente ha sempre sott'occhio le note.	Lo studente saltuariamente ha sott'occhio le note.	Lo studente mantiene il contatto visivo con la presentazione, ma non legge mai le note.				
<b>Totale in 30esimi</b>								

### 5. DEPLIANT INFORMATIVO

	<b>Esordiente: 1 punto</b>	<b>Principiante: 2 punti</b>	<b>Medio: 3 punti</b>	<b>Esperto:4 punti</b>	<b>Totale</b>
<b>Logo</b>	Il logo risulta inadeguato, non permette di identificare il tema principale e di promuovere del messaggio.	Il logo è attinente, ma banale. Identifica il tema principale, ma non suscita emotività.	Il logo è adeguato al tema trattato, è originale, ma non suscita emotività.	Il logo è adeguato, accattivante e originale. Promuove il tema trattato suscitando forte emotività.	
<b>Capacità di attirare l'attenzione</b>	Nel depliant non sono presenti elementi capaci di attirare l'attenzione.	Le immagini sono poco incisive, ma le scelte grafiche risultano abbastanza accattivanti.	Solo in alcune parti le immagini e le scelte grafiche sono capaci di attirare l'attenzione	Il logo, le immagini e l'equilibrio tra parte grafica testo attirano immediatamente l'attenzione.	
<b>Grafica / leggibilità</b>	Il depliant non comprende parti grafiche e il carattere è difficilmente leggibile; l'impaginazione	Lo spazio per la grafica non è adeguato (<30% o >50%) e questa risulta poco significativa; leggibilità	Lo spazio per la grafica è adeguato e la grafica è sufficientemente significativa; leggibilità e impaginazione	Lo spazio per la grafica è sfruttato al meglio (40%) la grafica è significativa rispetto allo scopo; la leg-	

	non è adeguata al contesto.	bilità e impaginazione sono sufficientemente adeguate.	sono adeguate.	gibilità è massima e l'impaginazione piacevole.	
<b>Correttezza dei contenuti</b>	Nel testo prodotto sono presenti diversi errori e/o inesattezze nelle informazioni riportate. Le scarse idee individuabili non sono adeguatamente sviluppate.	Il testo contiene alcune imprecisioni a livello formale e/o concettuale; Le idee contenute sono espresse con poca chiarezza.	Il testo contiene minime imprecisioni a livello formale e/o concettuale. Nell'elaborato si rilevano alcuni errori non fondamentali nelle informazioni riportate. Le idee contenute sono generalmente chiare.	Nel testo prodotto non si rilevano errori formali e/o concettuali; tutti i fatti/contenuti sono precisi ed espliciti. Le idee contenute sono chiare, ben messe a fuoco ed espresse in modo originale	
<b>Coerenza all'obiettivo</b>	La trattazione incompleta e superficiale non permette di comprendere l'obiettivo fissato.	La trattazione è approssimativa e solo in alcuni passaggi è comprensibile l'obiettivo fissato.	La trattazione non è sempre chiara e/o completa, ma risulta evidente l'obiettivo fissato.	La trattazione è completa e chiara; più volte è dichiarato in modo esplicito l'obiettivo fissato.	
<b>PUNTI TOTALI</b>					

## 6. ARTICOLO DI CARATTERE DIVULGATIVO

	<b>Esordiente: 1 punto</b>	<b>Principiante: 2 punti</b>	<b>Medio: 3 punti</b>	<b>Esperto:4 punti</b>	<b>Tot</b>
<b>Titolo</b>	Il titolo risulta inadeguato	Il titolo è sintetico e attinen-	Il titolo è adeguato al testo	Il titolo è accattivante, origina-	

	perché poco attinente.	te, ma banale.	e non banale.	le, sintetico.	
<b>Pertinenza</b>	L'articolo è totalmente fuori argomento.	L'argomento è centrato, ma non completamente sviluppato in relazione al titolo.	L'argomento è centrato, ma la trattazione privilegia aspetti marginali e/o contenuti superflui	L'articolo coglie perfettamente il "nocciolo" dell'argomento	
<b>Grafica / leggibilità</b>	L'articolo non comprende parti grafiche e il carattere è difficilmente leggibile; l'impaginazione non è adeguata al contesto.	Lo spazio per la grafica non è adeguato (<30% o >50%) e questa risulta poco significativa; leggibilità e impaginazione sono sufficientemente adeguate.	Lo spazio per la grafica è adeguato e la grafica è sufficientemente significativa; leggibilità e impaginazione sono adeguate.	Lo spazio per la grafica è sfruttato al meglio (40%) la grafica è significativa rispetto allo scopo; la leggibilità è massima e l'impaginazione piacevole.	
<b>Correttezza dei contenuti</b>	Nel testo prodotto sono presenti diversi errori e/o inesattezze nelle informazioni riportate. Le scarse idee individuabili non sono adeguatamente sviluppate.	Il testo contiene alcune imprecisioni a livello formale e/o concettuale; Le idee contenute sono espresse con poca chiarezza.	Il testo contiene minime imprecisioni a livello formale e/o concettuale.  Nell'elaborato si rilevano alcuni errori non fondamentali nelle informazioni riportate. Le idee contenute sono generalmente chiare.	Nel testo prodotto non si rilevano errori formali e/o concettuali; tutti i fatti/contenuti sono precisi ed espliciti. Le idee contenute sono chiare, ben messe a fuoco ed espresse in modo originale	
<b>Uso del linguaggio</b>	Le poche informazioni essenziali sono riportate con un linguaggio poco com-	L'espressione è sostanzialmente corretta, ma la comprensione del testo è talvolta difficoltosa e la lettura ri-	L'espressione è corretta, la comprensione del testo è buona e la lettura risulta	La comunicazione è chiara ed efficace permette di cogliere al meglio il significato del testo e la lettura risulta interessante e	

	prensibile.	sulta poco coinvolgente.	abbastanza coinvolgente.	coinvolgente.	
<b>Coerenza all'obiettivo</b>	La trattazione incompleta e superficiale non permette di identificare l'obiettivo fissato.	La trattazione è approssimativa e solo in alcuni passaggi è identificabile l'obiettivo fissato.	La trattazione non è sempre chiara e/o completa, ma risulta evidente l'obiettivo fissato.	La trattazione è completa e chiara; più volte è dichiarato in modo esplicito l'obiettivo fissato.	
<b>PUNTI TOTALI</b>					